



Società Italiana della Scienza del Suolo

SISS Newsletter

Lettera aperta ai dirigenti della Stanford University contro la pseudoscienza

p. 1

A cura di Pellegrino Conte

Sono ben note le posizioni antiscientifiche di Vandana Shiva, la guru indiana dell'agricoltura biologica, che segue la filosofia secondo cui *"l'agricoltura industriale sarebbe foriera di quasi tutti i disastri economici, ecologici e umanitari del pianeta"* ([qui](#)). Non è un caso che il mondo scientifico italiano si sia recentemente ribellato alla decisione del Ministro Fioramonti di indicarla come consulente del MIUR ([qui](#)). La stessa **Società Italiana di Agronomia** è intervenuta nel dibattito, come si evince da questo [link](#), evidenziando che la scelta della Shiva quale consulente del Ministero contrasta con i parametri che il MIUR ha deciso di utilizzare per la costruzione di commissioni di alto profilo scientifico come quelle coinvolte nell'Abilitazione Scientifica Nazionale:

"Un ministero che a giusta ragione stabilisce e impone criteri di valutazione e di qualificazione di ricercatori, docenti, strutture di ricerca e Università, che ci sottopone, ripeto a giusta ragione, a continue valutazioni della performance, VQR, abilitazioni basate su indici bibliometrici etc., dovrebbe adottare gli stessi criteri, e anche molto più severi, per istituire commissioni di alto profilo scientifico. Tali commissioni spesso danno un indirizzo sociale, economico e politico a un intero paese. [...] La qualificazione scientifica (della SHIVA) è fondata su 62 pubblicazioni, poche delle quali affrontano in modo sistematico i temi della sostenibilità e dell'ecologia e totalizza su Scopus un h index di 13, di gran lunga al di sotto della qualificazione scientifica della maggior parte dei nostri colleghi che su questi temi, in maniera rigorosa, hanno prodotto molte e specifiche pubblicazioni".

Queste appena riportate sono le parole che il Presidente della Società di Agronomia, Professor Michele Perniola, rivolge a chi considera la Shiva la candidata ideale per occupare il posto di responsabilità che il Ministro Fioramonti aveva deciso di affidarle.

Anche la **rete informale Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura (SeTA)** è intervenuta con una lettera aperta ([qui](#)) nella quale viene riportato che:

*"Tra i più vocali venditori di fumo nel campo del negazionismo scientifico in agricoltura si pone senza dubbio Vandana Shiva, esponente di un antiscentismo radicale e militante e nota per aver diffuso grazie ad una **efficace strategia comunicativa** alcune fra le peggiori e più tenaci bugie che inquinano il dibattito pubblico. In proposito, si ricordano le sue bugie circa i suicidi degli agricoltori indiani dovute alla coltivazione di cotone transgenico, fino alle recenti bugie circa le cause e i rimedi per il disseccamento rapido dell'ulivo nel nostro Paese: bugie raccontate a fronte di lautissimi guadagni, considerate le parcelle richieste per i suoi numerosi interventi. Per non parlare delle bugie circa la sterilità delle colture OGM. Oggi non esiste al mondo nessun seme sterile di nessun tipo di pianta Ogm. Moltissimi, anche tra gli scienziati che operano in altri campi sono persuasi da questa bufala, e da parte nostra non ci stancheremo mai di ripetere che è un falso entrato nelle teste di tantissime persone e che inquina da decenni il dibattito su questi temi. A fronte di questi fatti, è impensabile che in un paese occidentale avanzato come il nostro ci si possa avvalere proprio presso il ministero dell'università e della ricerca scientifica della consulenza di Vandana Shiva sul tema dello sviluppo sostenibile: le idee da lei espresse, infatti, portano al più ad un sottosviluppo insostenibile, per la popolazione e per l'ambiente insieme"*.

Ma non è solo la scienza italiana ad essere stanca delle sciocchezze, in termini scientifici, propalate da una persona che con l'agricoltura ha poco o niente a che fare. Anche gli scienziati d'oltre oceano sono stanchi.

Il 23 Gennaio 2020 è prevista alla **Stanford University** (California, USA) una lecture di Vandana Shiva dal titolo "Soil not Oil: Biodiversity-based Agriculture to Address the Climate Crisis" ([qui](#)).

Contro l'ufficializzazione presso una prestigiosa università statunitense delle sciocchezze pseudoscientifiche di Vandana Shiva si sono schierati molti accademici di istituzioni sparse in tutto il mondo. Tra le autorità scientifiche schierate contro la *lecture* di Vandana Shiva ci sono, per esempio, [Sir Richard John Roberts](#) (Chief Scientific Officer, New England Biolabs, Ipswich, MA e 1993 Nobel Laureate in Physiology or Medicine) e [Nina Fedoroff](#) (Penn State University Emeritus Professor of Biology, former President of the American Association for the Advancement of Science, AAAS).

I docenti/ricercatori anzidetti, insieme ad altri di qua e di là dell'Atlantico, hanno sottoscritto una lettera aperta (a cui tutti sono invitati ad aderire) al Rettore della Stanford University e ai dirigenti del Woods Institute, che ospiterà il convegno, organizzato da una società studentesca **nella quale evidenziano come la Shiva abbia una assurda tendenza alle sciocchezze** (come quella secondo cui i semi sterili - che ovviamente non possono germogliare - possono diffondere la sterilità), **sia famosa per la sua proverbiale ignoranza** (per esempio, affermando che le proteine Bt sono tossiche per tutte le forme viventi, mentre invece lo sono solo per alcune classi di insetti chiaramente identificate e non per pesci, uccelli e mammiferi), **abbia la tendenza poco elegante ad offendere** (per esempio quando paragona gli agricoltori che decidono liberamente di usare colture OGM a stupratori), **rifiuti la tecnologia per alleviare le fatiche** (soprattutto di donne e bambini) **legate al diserbo manuale, o rifiuti tout court l'uso dei fertilizzanti in agricoltura, paragonandoli ad armi di guerra.**

Cosa potrà mai suggerire questa persona, con le sue idee antiscientifiche ed eticamente spregevoli, per aiutare a risolvere i problemi dell'agricoltura, del clima, della biodiversità e della sicurezza alimentare, se non continuare a propalare la pseudoscienza di cui è forte sostenitrice?

Cosa mai può aver spinto i vertici della Stanford University ad accettare che dei propri studenti abbiano invitato Vandana Shiva a tenere una lecture in occasione di un evento dedicato a [Stephen Schneider](#), climatologo di fama mondiale presso la medesima università?

Al seguente link la lettera scritta ai dirigenti della Stanford University contro la lecture di Vandana Shiva e pubblicata su European Scientist.

<https://www.europeanscientist.com/en/features/letter-regarding-dr-vandana-shivas-anti-scientific-and-unethical-stances/>

L'elenco delle firme dei sottoscrittori della lettera è in continuo aggiornamento per cui esso è fermo alla data del 08/12/2019.

